

notizie

Pubblicazione dell'Amministrazione Comunale di Moio de' Calvi - Anno 9 - N° 1 Luglio 2010
Registrazione Tribunale di Bergamo n° 17 del 10-05-2006 - Dir. Resp. G. Battista Gherardi



Ampio respiro

Mio caro amico, disse,
qui sono nato,
e in questa strada
ora lascio il mio cuore.

Ma come fai a non capire,
è una fortuna, per voi che restate
a piedi nudi a giocare nei prati,
mentre là in centro respiro il cemento.

*(Adriano Celentano
Il ragazzo della Via Gluck)*

La chiesa parrocchiale di S. Mattia ap. in un'immagine scattata dal lago Bernigolo



L'Attività del Consiglio Comunale

Riportiamo i dati salienti delle delibere adottate dal Consiglio Comunale di Moio de' Calvi nel corso delle sedute dell'anno 2010

Consiglio Comunale del 20 febbraio 2010

Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, Bilancio Pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica e programma OO.PP. 2010-2012 (delib. nr.1)

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il Bilancio di Previsione 2010 e il programma opere pubbliche per il prossimo triennio.

Sul Bilancio di Previsione è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti dott.ssa Anna Bianchi ed è stato redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità previsti dalla legge.

La legge 133 del 2008 ha disposto il blocco di aliquote ed addizionali comunali ad eccezione delle tariffe relative al servizio rifiuti sino all'attuazione del federalismo fiscale. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5/2010 sono state confermate le aliquote Ici e Irpef e con deliberazione n. 6/2010 si è provveduto ad un adeguamento delle tariffe relative al servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani.

Il Bilancio di previsione pareggia a 2.930.150,00 euro, tenendo conto che molte delle opere in esso inserite (e facenti parte di conseguenza del Piano Triennale delle Opere Pubbliche) sono necessariamente vincolate all'ottenimento di contributi da parte dello Stato, della Regione o di altri Enti Pubblici.

Approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio (delib. nr.2)

È stato approvato in via definitiva il Piano di Governo del Territorio, che di fatto sostituisce nei comuni il Piano Regolatore. A Moio l'ultimo PRG era stato adottato nel 2002, pertanto le novità introdotte ora dal PGT non sono particolarmente rilevanti. I dettagli del Piano e le osservazioni pervenute sono stati illustrati ai consiglieri dall'arch. Alessandro Nisoli della società Tecno Plus srl, che ha curato l'estensione del Piano e che già aveva coordinato le fasi precedenti, compresi incontri pubblici specifici.

Rispetto al PGT adottato a fine 2009 dal Consiglio Comunale, non sono pervenute nuove osservazioni da parte dei cittadini ma solo pareri ed osservazioni da parte di ASL, Parco delle Orobie, ARPA e Provincia di Bergamo, pienamente accolti nella formulazione definitiva del Piano.

Alienazione beni patrimoniali – Capanni Monte Toracchio (delib. nr.3)

Viene presentata al Consiglio l'ipotesi di alienazione dei capanni costruiti sul Monte Torcola in diritto di superficie e quindi di proprietà comunale. L'argomento viene rinviato per opportuni approfondimenti e stante la necessaria astensione sulla materia per incompatibilità da parte di alcuni consiglieri presenti.



Consiglio Comunale del 12 marzo 2010

Alienazione beni patrimoniali – Capanni Monte Toracchio (delib. nr.4)

Il Consiglio ha riesaminato e approvato all'unanimità il punto rinviato nel precedente Consiglio.

Si assentano perché direttamente interessati i consiglieri Alberto Calvi, Alex Balestra, Paolo Agape e Giovanni Cava-gna. Si delibera di alienare le porzioni di area comunale site in località Monte Torracchio ai soggetti titolari di contratti di locazione per l'utilizzo delle aree stesse e sulle quali detti conduttori hanno direttamente realizzato a proprie cure e spese tutte le addizioni sino alla realizzazione di piccoli fabbricati abitativi. In uno specifico articolo del giornale pubblichiamo i dettagli della delibera.

Alienazione area di via Foppo (delib. nr. 5)

Il Consiglio Comunale esamina la possibilità di alienare una piccola area comunale (mq.40) sita in località Foppo al signor Alessandro Balestra, su richiesta dello stesso in quanto proprietario di antistante fabbricato. In considerazione delle pessime condizioni dell'area, un tempo adibita a lavatoio, considerando che non riveste alcun particolare interesse per il soddisfacimento di interessi pubblici e valutando la cessione opportuna anche per evitare il carico di costi di manutenzione, il Consiglio approva l'alienazione all'unanimità.

Costituzione ed approvazione della Commissione paesaggistica (delib. nr. 6)

L'entrata in vigore di nuove leggi ha imposto che "gli Enti locali titolari delle funzioni paesaggistiche debbano provvedere all'istituzione e alla nomina ai sensi dell'art. 81 della l.r. 11/03/2005, n. 12 della Commissione per il paesaggio ed all'assunzione di misure organizzative atte a garantire l'istruttoria degli aspetti paesaggistici distinta da quelli edilizio-urbanistici".

La Commissione per il paesaggio "...è composta da soggetti aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistico-ambientale ed esprime parere obbligatorio....".

Il Consiglio Comunale delibera all'unanimità di approvare l'istituzione della Commissione e il relativo regolamento, composto di 12 articoli.

Raccolta funghi anno 2010 (delib. nr. 7)

Si rende necessario confermare per l'anno in corso quanto approvato con le deliberazioni di Consiglio Comunale negli anni precedenti riguardo alla raccolta funghi, per determinare le modalità di autorizzazione ed i criteri per il rilascio di eventuali permessi a chiunque ne faccia richiesta, anche mediante il rilascio di appositi tesserini stagionali, settimanali e giornalieri. Il Consiglio delibera all'unanimità la conferma delle modalità vigenti, in associazione con altri comuni della Valle.

Rinnovo convenzione piazzola rifiuti Olmo al Brembo (delib. nr.8)

Il Sindaco fa presente che è venuta a scadere la convenzione che regolava la gestione e manutenzione della piazzola per il conferimento dei rifiuti di Olmo al Brembo e che tra i Comuni interessati si è provveduto a stilare una nuova bozza che ricalcando i criteri già in precedenza approvati ha statuito una nuova ripartizione degli oneri. Il 10% della spesa sarà suddiviso in parti uguali tra gli enti convenzionati, il 40% con riferimento alla popolazione e il 50% in relazione al quantitativo dei rifiuti conferiti.

Scioglimento convenzione Segretario Comunale (delib. nr.9)

Da parte del Comune capo convenzione di Piazza Brembana è pervenuta richiesta di scioglimento consensuale della convenzione in atto con Moio e Ubiale Clanezzo per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria da parte del dott. Anselmo Cicco. Il Comune di Piazza Brembana ha promosso una nuova convenzione con altri comuni. Il Consiglio approva all'unanimità.

Alienazione mappale nr. 149 – fg.9 (delib. nr.10)

Il Sindaco riferisce che il Comune è proprietario di una area identificata al catasto al fg. 9 particella 149 in località Codeghetta Alta. E' un lotto di terreno edificabile, residenziale, di mq. 1.230,00. Si ritiene di dover alienare tale area in relazione allo scarso interesse dell'Amministrazione a mantenerla tra i beni patrimoniali e alla necessità di utilizzare le risorse così ottenute per mantenere i servizi ai cittadini.

Consiglio Comunale del 15 maggio 2010

Esame ed approvazione del conto consuntivo 2009 (delib. nr.11)

E' stato approvato all'unanimità il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2009, corredato dalla relazione della Giunta Comunale e dal parere favorevole del Revisore dei Conti.

Approvazione schema di convenzione per la gestione della scuola media statale Francesca Gervasoni (delib. nr.12)

Il Consiglio ha esaminato lo schema di nuova convenzione per la scuola media di Valnegrà, elaborato di comune accordo con i Sindaci e/o assessori delegati dei Comuni di Lenna, Moio dè Calvi, Piazza Brembana, Roncobello e Valnegrà, nella riunione del 2 marzo 2010, nella quale il Comune di Moio era rappresentato dall'assessore Paolo Agape. Vengono introdotti criteri più equi per la suddivisione delle spese ordinarie e straordinarie. Il Consiglio approva all'unanimità.

Esercizio in forma associata dei servizi sociali – delega alla Comunità Montana (delib. nr. 13)

La Comunità Montana gestisce in forma associata, in base a specifiche convenzioni, i seguenti servizi: assistenza e servizi alla persona, assistenza scolastica, asili nido, servizi per l'infanzia e i minori. Valutata la necessità di conferire adeguata delega alla Comunità Montana per i servizi stessi e per l'ottenimento dei relativi contributi regionali, il Consiglio delibera all'unanimità di affidare alla Comunità Montana Valle Brembana l'esercizio in forma associata dei servizi. In tal modo la Comunità Montana viene individuata quale ente capofila per gli adempimenti previsti dal Regolamento Regionale 27 luglio 2009 n.2.

Esercizio in forma associata dei servizi informativi, anagrafe, stato civile ed elettorale – delega alla Comunità Montana (delib. nr. 14)

Sulla falsariga della delibera precedente, il Consiglio Comunale delibera all'unanimità di individuare la Comunità Montana Valle Brembana, quale ente capofila per gli adempimenti previsti dal Regolamento Regionale 27 luglio 2009 n.2.

Esercizio in forma associata del servizio Protezione Civile – delega alla Comunità Montana (delib. nr. 15)

Sulla falsariga delle delibere precedenti, il Consiglio Comunale delibera all'unanimità di individuare la Comunità Montana Valle Brembana, quale ente capofila per gli adempimenti previsti dal Regolamento Regionale 27 luglio 2009 n.2.

Gli orari degli Uffici Comunali

Lunedì dalle 09.00 alle 12.00

Venerdì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Mercoledì dalle 09.00 alle 12.00

Sabato dalle 10.00 alle 12.00

Nell'ambito della convenzione del Comune con la società Tecnoplus che è consulente per quanto riguarda le attività dell'Ufficio Tecnico, si comunica che **il tecnico incaricato, arch. Alessandro Nisoli è disponibile per il pubblico il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.**

Da Moio a Bruxelles... con energia

4 maggio 2010: una data importante, storica.

A Bruxelles, nella sede del Parlamento Europeo, è stato firmato il Covenant of Mayors, un patto cui migliaia di amministrazioni locali europee hanno aderito su base volontaria con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra entro il 2020. Questo obiettivo verrà conseguito attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. È un progetto che parte dall'alto ma trova la sua vera forza sul territorio. Nasce in seno alla Commissione europea, passa attraverso Ministero, Regioni e Province, ma sono i Comuni il perno di tutto. Quelli bergamaschi erano 110, più della metà del totale italiano. Il colpo d'occhio della maxidelegazione orobica ha guadagnato l'attenzione dei media di tutto il continente. Davanti allo spagnolo José Luis Zapatero, presidente di turno Ue, a José Barroso, presidente della Commissione europea, i primi cittadini hanno siglato il sì al piano che li impegna a programmare entro un anno azioni per ridurre le emissioni di anidride carbonica (imputato numero uno per l'effetto serra) e a potenziare il risparmio energetico sul territorio. Operazione utile all'ambiente ma anche e soprattutto all'economia dei bilanci, visto che si tagliano le bollette.

Un merito importante per la forte adesione bergamasca va dato ad Antonello Pezzini, bergamasco e membro del Comitato economico e sociale europeo. Pezzini ha sottolineato anche a Bruxelles «la novità e l'unicità di un processo che vede l'Ue riferirsi direttamente agli enti locali, primi attori anche nel favorire la consapevolezza nei cittadini di quanto questo processo sia necessario e utile». Il Commissario ha sottolineato il potenziale «anche occupazionale di scelte come queste, dove la politica recepisce l'importanza di avviare tali cambiamenti».

Il Comune di Moio, che ha approvato in Consiglio Comunale il Covenant of Mayors sin dallo scorso novembre 2009 in Consiglio Comunale, era rappresentato a Bruxelles dal sindaco Davide Calvi.

Tutti i 38 Comuni della Valle hanno aderito al patto, con la Comunità Montana come capofila. Comuni alleati, in pratica, per il risparmio energetico: con l'obiettivo di coinvolgere i privati, cittadini e imprese, tramite strumenti vari, dai pannelli solari al rinnovo di elettrodomestici e lampadine, dallo sfruttamento dei corsi d'acqua, alle ristrutturazioni edilizie che siano attente al risparmio.

L'Unione europea vuole che le istituzioni si convincano che questo tipo di sviluppo è un investimento solido e per questo ha deciso di destinare specifici fondi per gli enti locali che sceglieranno di attivare sul proprio territorio un sistema virtuoso che porti al superamento degli obiettivi del protocollo di Kyoto.

Entro un anno verrà redatto un piano di azione per l'energia sostenibile (Seap), previsto dal patto, dove verrà dettagliato come la Val Brembana intende agire per il risparmio energetico nei nostri comuni: i progetti saranno vagliati dal Centro comune di ricerca della Commissione europea, al fine di poter richiedere i finanziamenti agevolati per portare avanti gli interventi.



Sos per la Cabina telefonica

L'avviso è chiaro e ben evidente, ma altrettanto chiare sono le ragioni evidenziate dal Comune per evitare la rimozione della cabina telefonica posta in Piazza IV Novembre.

Gli addetti della Telecom hanno installato a fine giugno dei vistosi avvisi, che preannunciano la rimozione, consentendo però di segnalare (come previsto dall'Autorità Garante per le Comunicazioni) l'eventuale contrarietà all'indirizzo mail_cabinatelefonica@agcom.it oppure al numero verde 800134134.

Non si è fatta attendere una missiva in tal senso da parte del Comune, che esprime preoccupazione per l'ennesimo servizio che viene a mancare.

“La cabina telefonica è stata installata oltre trent'anni fa - spiega il sindaco Davide Calvi - in un periodo in cui addirittura si faceva la fila per utilizzare il telefono, dato che il posto pubblico presente presso la famiglia Calvi nella frazione Costa non poteva sopportare le richieste. La cabina è da sempre un vero e proprio riferimento: addirittura quando abbiamo ridisegnato la struttura urbana della piazza abbiamo conformato il muro perimetrale di contenimento prevedendo la presenza della cabina. Ora, con la diffusione dei cellulari, le condizioni sono certamente cambiate e il traffico assicurato dalla cabina è numericamente meno significativo, ma non per questo meno importante. Bisogna tenere conto del fatto che la ricezione dei cellulari a Moio è spesso problematica, il segnale è sostanzialmente intermittente e in caso di emergenze potrebbero verificarsi ritardi fatali. Si consideri anche la presenza in paese di molti turisti anziani, che ancora usano la cabina, come nel caso delle Orsoline che a Moio hanno una casa estiva. La montagna viene penalizzata in molti modi, facciamo in modo almeno di... darle voce”.

La rimozione della cabina di Moio è diventata addirittura un “caso emblematico”, amplificato il 2 agosto da un'intera pagina del quotidiano L'Eco di Bergamo.

In un corsivo firmato da Stefano Serpellini, pubblicato in prima pagina, si legge fra l'altro:

“L'appello lanciato alla Telecom dal primo cittadino per risparmiare la cabina telefonica non è il risultato di un sentimentalismo generico né di un capriccio, ma la rivendicazione del diritto a un servizio. E' una pedata alla filosofia metropolitana dell'uomo autosufficiente, quella che vuole ciascuno di noi sempre connesso e rintracciabile. Il telefono pubblico che resiste in piazza IV Novembre a Moio de' Calvi non è solo questione di bilanci, gettoni e vecchi ricordi: è anche la dimostrazione che, in attesa di una legge che ne renda obbligatorio il possesso, senza il cellulare si può ancora sopravvivere”.



In vendita le proprietà del Monte Toracchio

Lo scorso 12 marzo il Consiglio Comunale di Moio ha dato il via libera all'ipotesi di alienazione delle proprietà comunali del Monte Toracchio, sulle quali sono insediati capanni ad uso caccia che con successive addizioni hanno assunto la forma di piccoli fabbricati abitativi.

È una scelta dettata senza dubbio dalle contingenti necessità di bilancio, stante la drastica riduzione negli ultimi anni dei contributi dello Stato e l'eliminazione dell'ICI sulla prima casa, ma che intende anche formalizzare uno stato di fatto che negli anni è apparso sempre più evidente.

Pubblichiamo di seguito il testo integrale della delibera del Consiglio Comunale, che ben evidenzia tutti gli aspetti della procedura.

Segnaliamo che potrebbe trattarsi di una sorta di "occasione unica": la proposta attuale è infatti vincolata ad essere sottoscritta entro il corrente mese di agosto. Oltre non sarà possibile provvedere a singole alienazioni e la proprietà resterà in capo al Comune, che potrà provvedere, ove necessario, nei termini di legge, compresa la messa all'asta.



Delibera nr. 4 del 12 marzo 2010

PREMESSO

- che il Comune di Moio de' Calvi è proprietario sul Monte Torracchio di un vasto appezzamento di terreno destinato a pascolo;
- che da tempo immemorabile sono state assegnate ai privati locatari delle modeste porzioni di area sulle quali gli stessi hanno realizzato delle costruzioni originariamente adibite a capanni ad uso caccia;
- che detti conduttori pagano annualmente un canone d'affitto in base a contratti regolarmente sottoscritti tra le parti;
- che tale forma di utilizzo e conduzione delle aree concesse, si è talmente radicata negli animi dei conduttori che, tramandata di padre in figlio, ha sviluppato un profondo convincimento di diritto esclusivo di superficie sulle aree in argomento e anche su quelle di immediata pertinenza;
- accertato che i conduttori hanno apportato ai fondi concessi loro in locazione notevoli miglioramenti con realizzazione di fabbricati abitativi ben inseriti nell'ambiente, con conduzioni ottimali del territorio circostante, in modo che l'attaccamento affettivo sia andato sempre aumentando,
- considerato che la giurisprudenza, in tema di miglioramenti e addizioni agli immobili apportati dal conduttore, prevede che la manifestazione di consenso del locatore di cui agli art. 1592-1593 Codice civile:
 - a) non può desumersi da un suo comportamento di mera tolleranza, ma deve concretarsi in una chiara e non equivoca espressione di volontà, da cui possa desumersi l'esplicita approvazione delle innovazioni e addizioni medesime apportate, così che la mera consapevolezza, o la mancata opposizione del locatore riguardo alle stesse, non legittima il conduttore alla richiesta di indennizzo (vedi cassazione civile sez. terza 24.06.1997 n. 5637);

b) assume decisivo rilievo nell'ipotesi in cui l'addizione non sia rimovibile e costituisca miglioramento della cosa locata, mentre nel caso di addizione separabile il proprietario ha un incondizionato diritto ad ottenere la rimozione, abbia o meno consentito alla sua esecuzione (Tribunale civile di Napoli 27.11.1996);

- considerato che in relazione a tutto quanto sopra espresso e alla ormai consolidata situazione è volontà di questa amministrazione riconoscere il mantenimento delle addizioni e innovazioni apportate dai singoli affittuari sulle aree loro concesse, tant'è che negli anni il canone annuale di affitto pattuito è andato via via aumentando adeguandosi al miglioramento in relazione alle addizioni apportate dai conduttori sulle aree loro concesse sino all'effettiva realizzazione di piccoli fabbricati abitativi;
- ritenuto quindi di procedere alla vendita dei piccoli appezzamenti di terreno concessi ai singoli locatari sul Monte Torracchio stabilendo un prezzo di alienazione al mq pari ad Euro 650,00 oltre che la cessione di fino ad un massimo di mq 150 quale aree circostanti di pertinenza al prezzo di Euro 10,00;
- dato atto che dal ricavato delle vendite sarà reinvestito nella realizzazione di opere pubbliche necessarie e di primaria importanza per l'intera collettività amministrata;

DELIBERA

1. Di alienare le porzioni di area comunale site in località Monte Torracchio ai soggetti titolari di contratti di locazione per l'utilizzo delle aree stesse e sulle quali detti conduttori hanno direttamente realizzato a proprie cure e spese tutte le addizioni come in premessa indicate sino alla realizzazione di piccoli fabbricati abitativi;
2. Di stabilire che la Giunta comunale nel perfezionare le procedure per le alienazioni di cui trattasi si attenga alle seguenti prescrizioni:
 - alienazione al prezzo di Euro 650,00 al mq riferito all'area su cui insistono i singoli fabbricati realizzati;
 - alienazione di ulteriore superficie di pertinenza a ciascun fabbricato per una quantità pari fino ad un massimo di mq 150 ad un prezzo di Euro 10,00 al mq;
 - alienazione struttura non in muratura utilizzata per deposito legna e attrezzi Euro 30,00 al mq. Non compresa nell'arco di 150 mq;
 - il frazionamento e l'individuazione del tipo mappale sono a carico del Comune, le schede catastali a carico dell'acquirente.
3. Di stabilire che il ricavato delle vendite venga destinato ad appositi interventi che saranno previsti nel Bilancio di Previsione con apposita variazione di Bilancio;
4. Di dare atto nei confronti di coloro che non provvederanno ad acquisire le aree a loro date in locazione, si proseguirà nel regolare contratto secondo quanto previsto dal contratto stesso già sottoscritto rinviando ad eventuali successivi provvedimenti dell'Amministrazione comunale la fissazione di nuovi parametri per l'alienazione di quelle aree non trasferite con il presente provvedimento, **che dovrà essere sottoscritto entro il 31.08.2010 con il versamento provvisorio del 50%.**

Terreno edificabile in vendita

Le ristrettezze cui sono costretti gli enti locali e soprattutto i Comuni sono purtroppo cosa nota a tutti. L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di valorizzare a favore dei servizi al cittadino alcune risorse patrimoniali non strettamente connesse all'interesse pubblico, ha deciso di alienare un terreno edificabile. Si tratta di un lotto di terreno edificabile, residenziale, sito in Viale Vittorio Veneto di mq. 1.230,00. Dettagli precisi possono essere richiesti in Municipio.

Al Curto arriva il pullman

Salutato da una bella giornata di sole, lunedì 11 gennaio è entrato in funzione a pieno regime il nuovo percorso della linea pubblica SAB che collega mezzo autobus Moio a Piazza Brembana e conseguentemente all'intera rete dei trasporti provinciali.

Si tratta di un prolungamento molto atteso per il quale il Comune aveva ricevuto sollecitazione da diverse famiglie. I pullman che prima avevano il proprio capolinea in Piazza IV Novembre raggiungono ora la contrada Curto. Resta comunque anche la fermata in centro, opportunamente spostata davanti al Municipio e al Ristorante "il Castagno", per essere sulla direttrice verso il Curto.

La corsa della SAB, attiva nel periodo scolastico, parte ogni mattina alle 07.45 dalla piazza Felice Calvi, dove gli spazi di manovra sono resi agevoli anche dalla recente realizzazione dei vicini box interrati, che hanno liberato la zona di parcheggio. Il pullman torna a Moio alle 12.45 ed effettua corse pomeridiane alle 13.45 anche il lunedì e il mercoledì.

Per una piccola realtà di montagna come la nostra è un segnale importante. Per questo dobbiamo ringraziare la Provincia di Bergamo, che ha accolto con attenzione fattiva le nostre istanze, rendendo possibile un servizio che conferma una forte vicinanza concreta alle necessità della nostra gente.

Il servizio di linea a Moio è utilizzato principalmente dagli studenti, ma non solo. E' un'opportunità per raggiungere con il servizio pubblico Piazza Brembana, dove ci sono servizi essenziali come lo sportello ASL o la Farmacia, ma anche esercizi commerciali e il mercato settimanale del venerdì.



Parco giochi in sicurezza

E' stato completato alle soglie dell'estate l'allestimento del Parco giochi della frazione Curto, realizzato nell'area sopra i nuovi box interrati realizzati nei mesi scorsi.

In particolare si è provveduto ad unificare in un'unica area i giochi un tempo presenti dietro la chiesetta di S. Anna, con sostituzione dell'altalena, come avvenuto anche nel Parco Municipale.

L'unificazione in un'unica area consente di disporre di una zona di gioco sicura e facilmente sorvegliabile da parte degli adulti.



E' definitivo il Piano di Governo del Territorio

Il Consiglio Comunale di Moio, nella riunione del 20 febbraio 2010, ha definitivamente approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio.

Un atto importante, che regolerà d'ora in poi tutti gli aspetti di sviluppo, non solo a livello edificativo, del nostro paese. Il Piano giunge al termine di un percorso condiviso anche attraverso incontri pubblici e consultazioni promosse da questo stesso notiziario. Il **Piano di governo del territorio** è un nuovo strumento urbanistico introdotto in Lombardia dalla legge regionale lombarda n.12 dell'11 marzo 2005. Il PGT ha sostituito il Piano regolatore generale come strumento di pianificazione urbanistica a livello comunale e ha lo scopo di definire l'assetto dell'intero territorio comunale.



Il PGT si compone di 3 atti distinti: il Documento di piano, il Piano dei servizi e il Piano delle regole.

Il **Documento di piano** definisce il quadro generale della programmazione urbanistica anche in base a proposte pervenute da cittadini. Il documento di piano prevede un lavoro di analisi del territorio comunale da tutti i punti di vista, inclusi quello geologico, ambientale, urbanistico, viabilistico, infrastrutturale, economico, sociale e culturale. Il documento evidenzia anche i beni storici o ambientali di particolare interesse e ha anche lo scopo di definire e pianificare lo sviluppo della popolazione residente nel comune. Il **Piano dei servizi** definisce le strutture pubbliche o di interesse pubblico di cui il comune necessita. Il piano dei servizi deve tenere conto della popolazione residente nel comune o che gravita in esso. Il piano dei servizi tiene conto dei costi operativi delle strutture pubbliche esistenti e dei costi di realizzazione di quelle previste, si preoccupa della loro fattibilità e definisce le modalità di realizzazione dei servizi. Il **Piano delle Regole** definisce la destinazione delle aree del territorio. In particolare individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di interesse paesaggistico, storico o ambientale e le aree che non saranno soggette a trasformazione urbanistica. Il piano delle regole definisce anche le modalità degli interventi urbanistici sia sugli edifici esistenti che di quelli di nuova realizzazione. L'intero PGT, costituito da una serie di tavole generali e specifiche e da dettagliate relazioni, è consultabile, scaricabile e stampabile in un'apposita sezione del sito internet del Comune (www.comune.moiodecalvi.bg.it).

Gli atti del Comune viaggiano on line

Con la pubblicazione della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 relativa alle "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività" è stata introdotta la pubblicazione "on line" dell'Albo Pretorio.

Sul sito istituzionale del Comune (www.comune.moiodecalvi.bg.it) è già attiva in home page una sezione apposita che consente di visualizzare tutti gli atti amministrativi su cui ricade l'obbligo di pubblicità legale. I termini di entrata in vigore della legge sono stati prorogati a gennaio 2011, ma grazie al servizio coordinato dalla Comunità Montana e dall'impiegata comunale Claudia Milesi, Moio ha già attivato questa piccola "rivoluzione", che vedrà via via pubblicati on line tutti gli atti. Per qualche tempo i documenti più rilevanti verranno comunque affissi all'albo posizionato a lato dell'ingresso principale del Municipio.

I documenti in formato digitale PDF, vengono inseriti in una banca dati che li indicizza e ne consente la successiva ricerca e consultazione. Questi vengono poi pubblicati sul Web nell'area "Albo Pretorio". Il cittadino non deve più recarsi presso il Municipio per consultare un atto, ma lo può fare agevolmente tramite internet.



Attenti ... ai cani

A inizio estate il Comune di Moio de' Calvi ha emesso una specifica ordinanza (nr.04/2010), firmata dal sindaco Davide Calvi, per disciplinare la custodia dei cani in paese e nelle aree pubbliche. Si è ritenuto di dare precise disposizioni rispetto al malcostume di alcuni e a comportamenti che il normale buonsenso e l'educazione dovrebbero da soli suggerire.

La presenza in paese, specie nel corso dei mesi estivi, di numerosi cani rende quanto mai attuale il problema dell'imbrattamento di strade, marciapiedi ed aree verdi. L'ordinanza vuole tutelare l'igiene e la sicurezza dei cittadini, ma anche la dignità stessa degli animali. L'atto amministrativo trova origine anche nella necessità di impedire casi di morsicature e sinistri stradali provocati da cani non idoneamente custoditi e/o sorvegliati sulle aree pubbliche.

Il dispositivo dell'ordinanza segnala quattro precisi punti:

- 1) *Nei locali pubblici, sui mezzi di trasporto ed in occasione di assembramenti vari di persone il conduttore del cane deve tenerlo sempre tramite guinzaglio corto o deve munirlo di apposita ed efficace museruola.*
- 2) *E' fatto divieto assoluto per le persone che conducono il cane accedere alle aree attrezzate a verde pubblico in cui è segnalato il divieto di accesso.*
- 3) *La persona che conduce il cane, su vie, piazze o aree di pubblico utilizzo in genere, deve avere con sé l'attrezzatura necessaria per la raccolta dello sporco del proprio animale, che dovrà essere chiuso in apposito sacchetto e riposto nei cestini.*
- 4) *Chiunque violi le disposizioni di cui all' Ordinanza, fatte salve le disposizioni penali in materia, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 sino ad euro 150,00.*



Vandali sul lungo lago

In un primo tempo si è pensato a un anomalo colpo di vento, ma il ripetersi dell'episodio per due volte a distanza di pochi giorni è purtroppo la prova di un atto vandalico.

Sul lungo lago del Bernigolo è stata divelta e spezzata (due volte, il 23 e il 28 giugno) la bacheca di informazione turistica realizzata a suo tempo dal Comune nell'area pic nic, grazie alla Comunità Montana e ai fondi della Legge Regionale 10.

Era il biglietto da visita del nostro paese con indicazioni geografiche e storiche per i turisti. Al danno economico si aggiunge un senso di delusione difficile da digerire.

Al caso sono stati interessati i Carabinieri di Piazza Brembana.



Lavori alla Codeghela Bassa



Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha riservato un occhio di riguardo alle strade selciate pedonali che collegano varie zone del paese e che costituiscono un elemento importante dell'impronta urbanistica di Moio. Vanno ricordati in tal senso gli interventi alla frazione Curto e nell'antico borgo di via Papa Giovanni, ma anche il ripristino della scalinata fra il Foppo e il cimitero, di cui abbiamo dato conto nel numero scorso del giornale. Da ricordare anche i lavori in corso per la scaletta che sale dal Foppo (ne daremo conto nel prossimo numero, unitamente ai lavori relativi alla fognatura promossi da Uniacqua) e l'ormai prossimo intervento nel borgo della contrada Costa. Le immagini che pubblichiamo (eseguite in corso d'opera) riguardano i lavori, completati a primavera, sul tratto terminale della Codeghela Bassa, in prossimità del ponte di Valnegrà. I lavori sono stati realizzati dall'impresa A.C.G. Costruzioni, per un importo complessivo di circa 12.000 euro.

Bravo Mattia!

Se la Nazionale delude ai Mondiali, a Moio abbiamo di che consolarci. C'è stata gloria anche per i nostri colori alla 39ª edizione delle Olimpiadi Scolastiche svoltesi a Valtorta il 2 giugno scorso, dopo un rinvio dovuto al maltempo, spesso nemico negli anni dell'evento che fa parte a pieno titolo delle tradizioni dell'Alta Val Brembana.

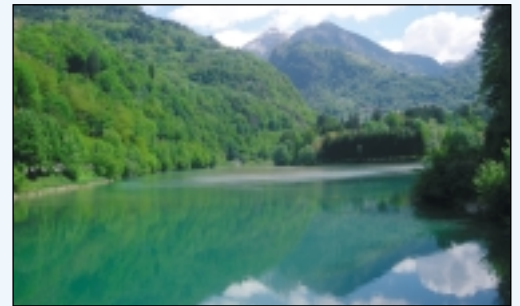


Gare e tornei sono stati differenziati a seconda dei paesi partecipanti: da un lato i centri con più di 1500 abitanti e dall'altra i plessi scolastici rappresentativi dei comuni con meno di 1500 abitanti.

Fra i comuni più piccoli erano in gara Branzi - Camerata Cornello - Carona (Foppolo, Valleve) - Cusio - Lenna - Olmo al Brembo (Averara, Cassiglio, Mezzoldo, Olmo al Brembo, Piazzatorre, Piazzolo) - Ornica - Piazza Brembana (Moio de' Calvi, Valnegrà) - Roncobello - Santa Brigida - Taleggio/ Vedeseta - Ubiale e Clanezzo - Valtorta.

Nel torneo di calcio la squadra di Piazza Brembana ha vinto la medaglia d'oro, grazie anche alla prestazione di Mattia Cortinovis, 11 anni di Moio. D'obbligo per il nostro notiziario la foto ricordo e tanti complimenti!

Un ordigno nel lago



Un piccolo ordigno, poi affidato agli artigiani, è stato rinvenuto ai primi di marzo nel lago Bernigolo. A fare la scoperta un pescatore di Lenna, che ha immediatamente avvertito i carabinieri di Piazza Brembana, che a loro volta si sono avvalsi dell'ausilio dei Vigili del Fuoco di Zogno.

A riportare in vista la piccola "bomba a mano" i lavori di pulizia in corso in quei giorni sul fondale. Il Bernigolo era area di esercitazione e ospitava anche campi estivi alpini e gare di tiro al piattello, per cui potrebbe essere un residuo di quei tempi. Si suppone possa risalire agli anni '60 - '70.

Musica, anche quest'anno Moio... raddoppia

Sulla scia dei positivi riscontri di questi anni e in omaggio a una tradizione che si rafforza sempre più nel tempo (vedi scheda), anche per l'estate 2010 gli appuntamenti musicali di rilievo del programma estate di Moio de' Calvi raddoppiano.

Il calendario prevede infatti il 13 agosto l'esibizione dei Rusties che richiamano le sonorità di Neil Young, mentre il 20 agosto sarà la volta della bluegrass band Red Wine che si esibirà con una guest star proveniente dagli States, Tony Trischka.

I Rusties si esibiranno in duo, anche se a Marco Grompi (chitarre, armonica a bocca e voce) e Osvaldo Ardenghi (chitarre e voce), potrebbe aggiungersi un violinista.

Riportiamo di seguito un'efficace recensione pubblicata riguardo i **Rusties** (nella foto a fianco):

"Difficile pensare a una vicenda artistica che si avvicini a quella dei Rusties. Anzi, impossibile.

Dieci anni girando l'Italia e l'Europa a "tributare" onori a Neil Young, riuscendo a essere "più Neil Young di Neil Young" in diverse riletture di gioielli perduti nell'immenso passato del canadese.

E intanto, talenti che si divertono senza pressioni e che permettono al principale songwriter della band, nonché vocalist e chitarrista, Marco Grompi, di far uscire senza forzature uno stile dal grembo di una passione per la musica rock che risponde solo e soltanto a un imperativo: mi piace, lo faccio.

Il loro nome "rugginoso", appena si inizia l'ascolto delle canzoni, si tramuta in una serenità, che è quella della quiete provocata dall'ascolto della musica come esperienza sensoriale e interiore slegata da ogni considerazione commerciale, modaiola, opportunistica.

Come avviene nel loro ultimo album.

"Move along è andare oltre, spostarsi, è un muoversi non solo nello spazio e nel tempo, ma soprattutto nella mente," dice l'autore di otto delle dieci canzoni, Grompi.

"Ogni canzone ha una sua suggestione e quindi un suo suono, un'intenzione, un panorama sonoro a sé stante la cui organicità è data dalle persone che le interpretano e dall'accostamento in sequenza dei brani. Non una raccolta di canzoni, ma canzoni a raccolta".

Tony Trischka sarà invece il protagonista della serata del 20 agosto, insieme alla bluegrass band



Otto anni di concerti

La musica esprime ciò che non può essere detto e su cui è impossibile rimanere in silenzio
(Victor Hugo)

A partire dal 2003 Moio de' Calvi ha ospitato una serie di concerti di alto livello, inseriti nell'ambito della rassegna "Andar per Musica" della Provincia di Bergamo e realizzati grazie alla direzione artistica di Gigi Bresciani, che pochi mesi fa ha fondato "Geomusic", realtà imprenditoriale legata alla musica etnica di ogni angolo del mondo.

Pur abbracciando generi fra loro molto diversi, i concerti presentati in questi anni in Piazza IV Novembre (oppure nella chiesa parrocchiale quando il meteo ha fatto i capricci) hanno il comune denominatore di essere rappresentativi di generi e abilità strumentali di assoluta eccellenza.

Ricordiamo i protagonisti delle varie esibizioni:

- 2003** Brendan Power (armonica – Nuova Zelanda)
- 2004** Finlay Mc Donald (cornamusa e band – Scozia)
- 2005** Filska (violino e chitarra – Isole Shetland)
- 2006** Z.A.R. (band – Danimarca)
- 2007** Anna Massie (band – Scozia)
- 2008** Antonio Marangolo e Juan Flaco Biondini (sax e chitarra – Italia/Argentina)
- 2009** Monaci di Sera Jhe (Tibet)
- 2009** Kalman Balogh & Gipsy Band (Ungheria)

Red Wine. Trischka è tra i suonatori di banjo più noi al mondo. Per più di trentacinque anni, i suoi progetti hanno ispirato un'intera generazione di musicisti acustici e bluegrass. E' considerato tra i migliori esecutori, ma anche stimato tra i più validi insegnanti dello strumento, curatore di numerosi testi, video e nastri didattici.

Nativo di Syracuse, nello stato di New York, l'interesse di Trischka per il banjo nasce grazie a "Charlie and the MTA" del Kingston Trio nel 1963. Due anni dopo, si unisce ai Down City Ramblers, con cui resterà fino al 1971.

In quell'anno, Trischka debutta discograficamente in proprio con la band Country Cooking e nello stesso tempo, fa pure parte dei Country Granola. Nel 1973 prende il via un periodo di due anni coi Breakfast Special. Tra il 1974 e il 1975 registra due album solisti, Bluegrass Light e Heartlands. Dopo un ulteriore disco in solo nel 1976, Banjoland, diviene direttore musicale dello show in scena a Broadway, The Robber Bridegroom.

Nel 1987 lavora alla colonna sonora di Driving Miss Daisy (A spasso con Daisy).

Nell'ottobre del 2007 gli viene assegnato un premio IBMA (International Bluegrass Music Association) in qualità di Banjo Player of the Year per il 2007. Il suo disco *Double Banjo Bluegrass Spectacular* sarà inoltre premiato, sempre dalla IBMA, come Evento discografico dell'anno e Album strumentale dell'anno, con relativa nomination per il Grammy.

La sua discografia completa comprende decine di album, in alcuni casi registrati da solista.

Red Wine è invece una delle più importanti band europee, in attività fin dal 1978, con uno stile che va dal bluegrass tradizionale a quello contemporaneo, dal country al gospel fino allo swing.

Red Wine ha suonato in tutta Europa, partecipando ai maggiori festival internazionali e tenendo

concerti in Italia, Stati Uniti, Francia, Svizzera, Germania, Irlanda, Olanda, Repubblica Ceca e Austria, dividendo il palcoscenico con le più importanti band USA ed europee.

Dal 2007 al 2009, per tre anni consecutivi, Red Wine ha suonato davanti a migliaia di persone allo Hardly Strictly Bluegrass Festival, evento che si svolge al Golden Gate Park di San Francisco e da anni vede la partecipazione di un pubblico di 250.000 persone sui 3 giorni del festival.

Nel Febbraio 2008 Red Wine ha celebrato il 30° compleanno con un concerto al Teatro Della Gioventù, a Genova, a cui hanno partecipato passati e presenti Red Wines e altri ospiti di riguardo, tra cui Massimo Bubola, autore di "Il Cielo d'Irlanda".

A fine 2007 il più recente CD, "Winter's come and gone", che in quattro pezzi vede ospite al violino il grande Tim O'Brien.



W Moio!

Lo scorso giugno un allegro ritrovo ha animato il Ristorante Pizzeria "Il Castagno" a Moio. Grazie alla regia di Piero Calvi dell'Associazione Amici Gogis è arrivata in paese una corposa delegazione dei ragazzi dello S.F.A. Val Brembana. L'idea è nata lo scorso anno nell'ambito della annuale "Cena dei Gogis", che a Lenna a primavera assegna riconoscimenti a persone e gruppi distinti in Valle. Due anni fa ad essere premiata è stata la Cooperativa In Cammino e da qui è nata una simpatica amicizia che con piacere sottolineiamo nuovamente sul nostro notiziario. Pubblichiamo il messaggio di ringraziamento ricevuto dai ragazzi.



Giovedì 10 giugno noi del Servizio Formazione Autonomia (S.F.A.), gestito dall'Area Disabili della Cooperativa Sociale In Cammino, siamo stati invitati a Moio dagli Amici Gogis a mangiare una pizza.

La pizza è stata molto buona e la compagnia molto di più. Quando abbiamo finito di mangiare siamo usciti sulla terrazza e abbiamo giocato a carte, abbiamo chiacchierato, qualcuno ha giocato a calcetto ed un piccolo gruppo ha cantato le canzoni degli Alpini.

La pizza ci è stata offerta dagli Amici Gogis, ma non è stato l'unico regalo perché il sindaco, il mitico Davide Calvi, ci ha donato la maglietta con disegnate delle montagne e il nome del paese Moio De' Calvi. Tutti insieme abbiamo indossato la maglietta e poi ci siamo fatti fare una foto ricordo per immortalare questa bella serata.

Il 10 giugno è stata proprio una giornata all'insegna della solidarietà.

Noi dello SFA abbiamo ringraziato gli Amici Gogis sia per la pizza offerta che per il contributo economico donoci tempo fa, che verrà utilizzato per abbattere i costi sostenuti dalle famiglie per la nostra vacanza al lago. Nel pomeriggio invece siamo stati noi a donare qualcosa agli altri: abbiamo consegnato 286 euro all'Associazione "Amici del Malawi" (soldi raccolti grazie alla "Pesca del balocco" da noi gestita durante l'iniziativa "Dieci Ore di Sport e Solidarietà" a San Pellegrino Terme) e abbiamo donato uno scatolone di giocattoli, usati ma in buono stato, al Reparto di Pediatria dell'Ospedale di San Giovanni Bianco per i bambini malati.

Cosa possiamo aggiungere? Forse che Egidio Gherardi, lo "scalatore con le stampelle" fondatore dell'Associazione Amici Gogis, quella sera era lì con noi per farci vivere a pieno il piacere di stare insieme, di pensare agli altri, di vivere i nostri paesi e per ricordarci che bisogna lottare ogni giorno per superare i limiti e raggiungere i nostri sogni.

W Gli Amici Gogis!! W Moio!! W lo SFA!!!"

Il Notiziario agli emigranti

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale inviare, gratuitamente, il Notiziario comunale a tutti gli emigranti moiesi residenti all'estero.

Nelle ultime settimane l'assessore Paolo Agape ha diffuso un appello affinché i cittadini facciano pervenire in Municipio gli indirizzi degli emigranti residenti in Francia, Svizzera, Stati Uniti e in tante altre parti del mondo, in modo da inviare loro "Moio Notizie" ogni volta che viene stampata una nuova edizione.

Ricordiamo che tutte le edizioni del Notiziario sono consultabili e scaricabili sul sito www.moiodecalvi.com e anche attraverso l'apposito link sul sito istituzionale www.comune.moiodecalvi.bg.it.

Dalla Francia a Moio, 64 anni di amicizia

Una telefonata inaspettata e la piacevole sorpresa di scoprire che le amiche d'infanzia, emigrate in Francia nel 1946, erano tornate a Moio de' Calvi dopo 64 anni.

Angela Lina Begnis Calvi e Giovanna Zonca Calvi, entrambe classe 1934, di Moio, hanno riabbracciato quest'estate, con inevitabile commozione, le amiche di un tempo, Lucia e Raimonda Calvi, che, dopo tanto tempo hanno deciso di tornare a Moio per rivedere la casa dei nonni e i luoghi sepolti fra i ricordi.

“Quando al telefono mi ha detto ‘Sono Lucia della Francia e sono tornata’ – racconta Lina – è stata un’emozione grandissima. Dopo la loro partenza non avevamo più saputo nulla di loro e l’amicizia si era spenta a causa della distanza”.

I genitori di Lucia e Raimonda erano emigrati in Francia, dove erano nate le due bambine. Il papà lavorava nelle saline. Poi, con la guerra, gli italiani erano stati espulsi e Luigi Calvi, con la moglie francese Clara e le due figlie, era tornato a Moio, il paese natio, nella casa dei nonni. Lì, nella contrada Foppo, le piccole avevano conosciuto Lina, nata anch'ella in Francia durante il periodo da emigrante del padre, poi rientrato definitivamente in Italia. Lina parlava francese e per Lucia, sua coetanea, e la sorella più piccola Raimonda fu il facile inizio di una bella amicizia, sviluppatasi anche con Giovanna.

Lucia, che parla ancora perfettamente il bergamasco, ricorda i giochi semplici di quegli anni, le storie narrate dagli anziani, soprattutto quelle che più incutevano paura, popolate da personaggi e da animali misteriosi e un po' inquietanti. Ripensa alle scorribande e alle capriole nei prati e ai pomeriggi trascorsi insieme alle amiche. In Italia hanno frequentato la scuola, a Moio e a Valnegrà, e sembra che il tempo si sia fermato quando snocciolano i nomi dei compagni di classe e di ciascuno chiedono cosa ne è stato, apprendendo con dolore della scomparsa di alcuni amici di quel periodo. Con loro è giunta in Italia anche Claudia, la sorella più giovane, nata a Moio de' Calvi nel 1944. Quando la famiglia è tornata in Francia lei aveva solo due anni e non conserva alcun ricordo del suo paese natale. *“I miei genitori me ne hanno sempre parlato – spiega Claudia – ma non ero mai venuta qui!”.*

Con le tre sorelle è giunta in Italia anche Irma Calvi, di 85 anni. Anche lei deve le sue origini a Moio de' Calvi, paese natale della mamma Candida, e a Valnegrà, dove era nato il suo papà. Il soggiorno in alta valle Brembana è durato solo pochi giorni, ma l'affetto che un tempo le aveva legate ha superato anche il silenzio di decenni.



Alessandro Balestra a capo dei cacciatori

È stato eletto lo scorso maggio, ed è moiese, il nuovo presidente dei Cacciatori del Comprensorio Val Brembana. Si tratta di Alessandro Balestra, ingegnere di 41 anni che vive a San Giovanni Bianco. È stato eletto nell'Assemblea che si è svolta al teatro di Piazza Brembana. All'elezione, erano stati convocati 1.090 soci cacciatori: all'assemblea erano presenti in 481 e, con apposite deleghe, sono stati 668 i votanti. Il neo presidente, conosciutissimo con il nome di Toti, è cacciatore capannista da 23 anni e ha ricoperto in passato il ruolo di assessore all'Agricoltura in Comunità montana Valle Brembana. Sino allo scorso anno è stato anche consigliere comunale a Moio. Balestra ha ricevuto 482 voti, superando Valeriano Bianchi, 50 anni, di Piazzatorre (182 preferenze). Bianchi che è anche compagno di caccia di Balestra e quindi nessuna rivalità.

«La mia elezione è stata possibile – ha detto Balestra – per il sostegno dell'associazione Caccia pesca ambiente (Cpa) di cui io faccio parte e grazie all'appoggio dei soci dell'Anuu, l'associazione dei cacciatori migratoristi. Nel mio mandato voglio mettere al primo posto la collaborazione con le associazioni e gli enti». Nel nuovo comitato di gestione del comprensorio c'è anche Bruno Calvi, un altro moiese.



ALPINI ALTA VALLE BREMBANA



85° anniversario di fondazione 1925 - 2010

Piazza Brembana 29 agosto 2010



• Bergamo

Programma

Sabato 28 agosto 2010

Ore 19,00 Serata gastronomica e folcloristica presso l'ex colonia ENEL di Piazza Brembana

Domenica 29 agosto 2010

Ore 9,30 Ammassamento presso il piazzale antistante il municipio

Ore 10,00 Sfilata e deposizione corone d'alloro al monumento dei Caduti e al cippo dei Caduti e Dispersi nella Campagna di Russa - Discorsi commemorativi

Ore 11,00 S. Messa nella chiesa parrocchiale di S. Martino

Ore 12,00 Rancio presso la tensostruttura

La manifestazione sarà allietata dalla Fanfara di Rogno

www.alpini-alta.vallebrembana.org

